

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 41

Data: 22 novembre 2015

Pagina: 15



LIBRI

GASPARRO L., *La parola, il gesto e il segno. Le azioni simboliche di Geremia e dei profeti* (Studi biblici 73), EDB, Bologna 2015, pp. 144, € 16,50.

Il redentorista calabrese, giovane addottorato in scienze bibliche *all'École Biblique* di Gerusalemme e docente a Napoli e in Madagascar, traccia dapprima un'analisi dei termini riguardanti la profezia, la parola e i gesti simbolici, sottolineando la loro natura creatrice e rivelativa e tratteggiando gli elementi necessari per un approccio appropriato ai gesti simboli profetici, a volte non semplici da decodificare: si pensi al digiuno, al denudamento, ai gesti strani compiuti da Ezechiele, il non sposarsi, lo sposare una prostituta da parte di Osea ecc. Gasparro analizza in modo particolare Ger 16,1-9: il non sposarsi, il non far lutto, il non partecipare alle celebrazioni di festa. Segni simbolici attinenti al simbolismo chiave, quello matrimoniale, che illustra il legame fra Dio e Israele. Sono gesti (termine apparentemente preferito rispetto a quello di azioni) per una comunicazione radicale in tempi di crisi. Non solo gesti singoli: il profeta stesso diventa simbolo con tutta la vita, la parola e le proprie scelte. Simboli per leggere il presente e per anticipare il futuro radicale del Regno. Testo scientifico ma molto abbordabile, senza tecnicismi e difficili analisi filologiche. (RM)